



COMUNE DI SAN MARTINO VALLE CAUDINA

(Prov. di Avellino)



COPIA

Registro Generale

N. 254

Del 14-04-2025

DETERMINAZIONE DEL SETTORE SERVIZI TECNICI SPECIALIZZATI

n. 150 del 14-04-2025

| | |
|--|------------|
| OGGETTO: <i>STAZIONE UNICA APPALTANTE DELLA PROVINCIA DI AVELLINO PER I LAVORI, I SERVIZI E LE FORNITURE "Lavori di riqualificazione dell'invaso spaziale di piazze XX Settembre e G. del Balzo del Comune di San Martino valle Caudina" - PNRR M2C4 - I 2.1.B MISURE PER LA GESTIONE DEL RISCHIO DI ALLUVIONE E PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO - Indirizzi per l'avvio della procedura di scelta del contraente Decisione a contrarre - CUP: G67H20004550002</i> | CIG |
|--|------------|

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

VISTO:

- che con decreto Sindacale prot. n. 18461 del 31.12.2024 il sottoscritto è stato nominato responsabile di posizione organizzativa per il periodo dal 01.01.2025 al 31.12.2025, del SETTORE SERVIZI TECNICI SPECIALIZZATI e, pertanto, ha la competenza ad adottare gli atti di gestione di cui all'art. 107 del D.Lgs. N. 267/2000 ;
- che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 4 aprile 2025 è stato approvato il DUPS DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2025/2027;
- che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 4 aprile 2025 è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2025-2027.

PREMESSO CHE:

- ✓ l'opera è finanziata, con fondi regionali di cui alla deliberazione n 611 del 22 novembre 2022 ad oggetto "PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA PNRR M2C4-INVESTIMENTO 2.1.B MISURE PER LA GESTIONE DEL RISCHIO DI ALLUVIONE E PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO - Decreto Regionale n. 234 del 07.06.2023 - Capitolo 2244 bilancio corrente;
- ✓ In data 05.06.2023 è stato sottoscritto l'Accordo di concessione e di finanziamento di 3.000.000,00 €, tra la Regione Campania
- ✓ (C.F. 80011990639) rappresentata dal Dott. Italo Giulivo, Direttore Generale della DG per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, e il Comune di San Martino Valle Caudina, quale Soggetto Attuatore, che disciplina i rapporti tra le parti;
- ✓ Con Delibera di Giunta Comunale n. 81 del 20.07.2022 è stato approvato il Progetto di fattibilità tecnica ed economica per l'intervento dei "Lavori di riqualificazione dell'invaso spaziale P.zza XX Settembre - P.zza G. Del Balzo";

- ✓ con determina n. 72 del 19.02.2025 è stato approvato il Progetto Definitivo dell'intervento dei "Lavori di riqualificazione dell'invaso spaziale P.zza XX Settembre - P.zza G. Del Balzo" per l'importo di euro 3.000.000,00;
- ✓ Con determinazione del Responsabile del Settore servizi tecnici specializzati n° 77 del 20/02/2025 è stato approvato il progetto esecutivo relativo ai "Lavori di riqualificazione dell'invaso spaziale di piazze XX Settembre e G. del Balzo del Comune di San Martino valle Caudina" CUP: G67H20004550002, con spesa complessiva presunta dei lavori pari a euro 3.000.000,00, di cui euro 2.110.000,00 per lavori, euro 356.081,52 € per somme a disposizione dell'Amministrazione e 533 918,48 € per iva e oneri;
- ✓ L'opera è stata inserita nel programma triennale LL.PP. 2025/2027, al capitolo 2244 e finanziata con fondi ex PNRR M5C3 - 1.1.1, Agenzia per la Coesione Territoriale - potenziamento dei servizi e delle infrastrutture sociali e di comunità;
- ✓ che ai sensi dell'art. 15 e nel rispetto dell'Allegato I.2 del D.Lgs. n. 36/2023, il RUP della presente fase è il geom. Enrico Pallotta, nominato con nota prot. 404 del 13.01.2021;
- ✓ che questo Ente ha aderito alla Stazione Unica Appaltante della Provincia di Avellino, giusta Delibera di Consiglio Comunale.

VISTI gli elaborati progettuali, *approvati con la succitata determina n. 77 del 20.02.2025, e verificati e validati dal Responsabile del procedimento Geom. Enrico Pallotta, giusto Verbale di Verifica prot. 2120 del 17.02.2025 e Validazione del 19.02.2025;*

TENUTO CONTO che, *a norma dell'art. 52, comma 1.2, D.L. n. 77/2021, convertito in Legge n. 108/2021, la procedura di gara in parola deve essere espletata dalla succitata Stazione Unica Appaltante della Provincia di Avellino in conformità agli indirizzi operativi disposti con la presente;*

ACCLARATO CHE:

- ✓ che questo Comune ha aderito alla Stazione Unica Appaltante della Provincia di Avellino sottoscrivendo la relativa Convenzione e Regolamento di funzionamento;
- ✓ alla Stazione Unica Appaltante, a norma della Convenzione e del Regolamento disciplinanti i rapporti tra la SUA e gli Enti aderenti approvati con Delibera di Consiglio Provinciale n. 40/2024 così come notificati a questo Comune, sono demandate le funzioni strumentali all'individuazione dell'aggiudicatario, dovendo la stessa svolgere tutte le attribuzioni obbligatorie elencate nel vigente Regolamento di funzionamento della stessa nonché nella Convenzione, in uno con le verifiche in capo al medesimo aggiudicatario del possesso dei requisiti di ordine morale ed economico-finanziari nonché tecnico-professionali richiesti a mezzo di Responsabile del Procedimento di gara appositamente individuato dalla stessa;
- ✓ che, come previsto dal Regolamento di funzionamento della SUA, rimangono comunque in capo al Comune le attività amministrative propedeutiche alla fase di esecuzione del contratto ed in particolare la presa d'atto dell'aggiudicazione efficace.

PRECISATO che la Stazione Unica della Provincia di Avellino rientra tra le Stazioni Appaltanti qualificate con livelli di qualificazione avanzata o di terzo livello sia per i lavori che per i servizi e le forniture nonché per l'affidamento e l'esecuzione dei contratti di concessione e di partenariato pubblico privato di qualsiasi importo, ottenendo altresì la certificazione di qualità ISO 9001:2015 e rendendosi disponibile per operare per conto di terzi, ai sensi dell'art. 62, comma 10, del d. lgs. n. 36/2023, così come si evince dall'elenco presso l'ANAC di cui all'art. 63, comma 1, del d. lgs. n. 36/2023.

RICHIAMATI:

- ✓ l'art 43, comma 1, del D. Lgs. n. 36/2023, che statuisce: *"A decorrere dal 1° gennaio 2025, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti adottano metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni per la progettazione e la realizzazione di opere di nuova costruzione e per gli interventi su costruzioni esistenti con stima del costo presunto dei lavori di importo superiore a 2 milioni di euro ovvero alla soglia dell'articolo 14, comma 1, lettera a), in caso di interventi su edifici di cui all'articolo 10, comma 1, del codice dei beni culturali, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004,n.42...";*
- ✓ l'art 50, comma 1, del D. Lgs. n. 36/2023, che statuisce: *"Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità:...c) procedura negoziata senza bando, previa*

consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per i lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro...”;

- ✓ l'art 50, comma 4, del D. Lgs. n. 36/2023, che statuisce: “...Per gli affidamenti di cui al comma 1, lettere c), d) ed e), le stazioni appaltanti procedono all'aggiudicazione dei relativi appalti sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa oppure del prezzo più basso ad eccezione delle ipotesi di cui all'articolo 108, comma 2...”;
- ✓ l'art. 225, comma 8, del D. Lgs. 36/2023, che dispone: “In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto- legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal Pnrr, dal Pnc nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030”;
- ✓ la Circolare del MIT datata 12/07/2023 ad oggetto “Il regime giuridico applicabile agli affidamenti relativi a procedure afferenti alle opere PNRR e PNC successivamente al 1° luglio 2023 – Chiarimenti interpretativi e prime indicazioni operative” chiarisce che “...Ragioni di certezza del diritto e di complessiva armonizzazione normativa...inducono...a conferma la specialità...delle disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021 e ss.mm.ii. e, dunque, la perdurante efficacia, anche successivamente al 1° luglio 2023, delle disposizioni speciali in materia di procedure ad evidenza pubblica già ad oggi introdotte nell'ordinamento giuridico relative ad opere finanziate in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR, dal PNC o dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea...”;
- ✓ l'art 226, commi 5, del D. Lgs. n. 36/2023, che statuisce: “...Ogni richiamo in disposizioni legislative, regolamentari o amministrative vigenti al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 del 2016, o al codice dei contratti pubblici vigente alla data di entrata in vigore del codice, si intende riferito alle corrispondenti disposizioni del codice o, in mancanza, ai principi desumibili dal codice stesso...”;

PRECISATO CHE:

- ✓ lavori di che trattasi afferiscono al CPV 45233140-2 - Lavori stradali;
- ✓ il valore stimato dell'appalto, ai sensi dell'art. 14, comma 4, del d. lgs. n. 36/2023, tenendo conto di tutte le opzioni e proroghe non supera la soglia per gli appalti pubblici di lavori di cui all'art. 14, comma 1, lett. a) del D. Lgs. n. 36/2023;
- ✓ per l'appalto in parola si è deciso come <<metodo di scelta del contraente>> una procedura negoziata ai sensi dell'art 50, comma 1, lett. d), del D. Lgs. n. 36/2023;
- ✓ l'appalto in parola può aggiudicarsi, ai sensi dell'art 50, comma 4, del D. Lgs. n. 36/2023, sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
- ✓ l'area interessata dai lavori rientra tra quelle tutelate ai sensi dell'art.10, comma 4, lettera “g” del D. Lvo 42/2004 e, pertanto, stante l'importo dei lavori non trova applicazione l'art. 43 del d. lgs. n. 36/2023;
- ✓ ai sensi all'art. 58 del D.lgs. n. 36/2023, l'acquisizione oggetto di affidamento non può essere ulteriormente scomposta in lotti di funzionali e/o prestazionali perché trattasi di lavori che non possiedono un'autonoma funzionalità tecnica ed operativa;
- ✓ stante l'urgenza legata alla tempistica stringente così come prevista dall'Accordo di concessione e finanziamento e al fine di scongiurare la perdita del finanziamento in parola si dà mandato alla SUA di applicare, ove lo ritenga necessario, la riduzione dei termini procedurali rappresentando, appunto, la tempistica del finanziamento una motivata ragione di urgenza;
- ✓ ai sensi all'art. 48, del D. Lgs. n. 36/2023, per l'appalto di che trattasi non si presenta un interesse transfrontaliero, per i seguenti motivi:
 - l'importo dell'appalto, di gran lunga lontano dalla soglia comunitaria, in combinazione con il luogo di esecuzione dei lavori, non risulta di interesse transfrontaliero certo;
 - precedenti affidamenti disposti dalla Stazione appaltante precedente o da altre Stazioni appaltanti limitrofe non hanno mostrato l'interesse di imprese con sede in altri Stati membri della U.E.;
- ✓ ai sensi all'art. 119, del D.lgs. n. 36/2023, “...è altresì nullo l'accordo con cui a terzi sia affidata l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni appaltate, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni

relative alla categoria prevalente e dei contratti ad alta intensità di manodopera... “ e, pertanto, la quota massima di subappalto relativa alla categoria prevalente non deve superare il 49,99% al fine, tra l'altro, di rafforzare il controllo del luogo di lavoro per garantire una più intensa tutela delle condizioni di lavoro e della salute e sicurezza dei lavoratori nonché per prevenire il rischio di infiltrazioni criminali, come meglio si espliciterà negli atti di gara, mentre le categorie scorporabili sono subappaltabili senza alcuna limitazione.

ACCLARATO:

- che il presente intervento dovrà essere realizzato conformemente a quanto previsto dall'art. 17 del Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH "do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "orientamenti tecnici sull'applicazione del principio DNSH;
- che l'art. 47 del D.L. n. 77/2021 prevede, tra le altre cose, disposizioni in materia di pari opportunità e di inclusione lavorativa nei contratti pubblici di PNRR e PNC, alcune delle quali da verificare in sede di gara al ricorrere del relativo presupposto, ed altre in sede successiva;
- che il comma 4, del sopra citato art. 47 stabilisce, *"...Fermo restando quanto previsto al comma 7, è requisito necessario dell'offerta l'aver assolto, al momento della presentazione dell'offerta stessa, agli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, e l'assunzione dell'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile..."*;
- che il comma 7 del medesimo articolo 47 del D.L. 77/2021, prevede che *"...Le stazioni appaltanti possono escludere l'inserimento nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti dei requisiti di partecipazione di cui al comma 4, o stabilire una quota inferiore, dandone adeguata e specifica motivazione, qualora l'oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto o altri elementi puntualmente indicati ne rendano l'inserimento impossibile o contrastante con obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche..."*;
- che con Decreto del 07/12/2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Pari Opportunità (G.U. n. 309 del 30/12/2021) sono state adottate le "Linee Guida per favorire le pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC", definendo le modalità ed i criteri applicativi delle sopra citate disposizioni di cui all'art 47 D.L. 77/2021;
- che il paragrafo 6 delle predette linee guida chiarisce che *"Il comma 7 dell'articolo 47 prevede due tipologie di deroga alle misure stabilite nel comma 4 dello stesso articolo. La prima deroga consiste nella possibilità per le stazioni appaltanti di escludere l'inserimento, nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti, dei requisiti di partecipazione di cui al comma 4 [...omissis...]. La seconda deroga corrisponde alla possibilità per le stazioni appaltanti di stabilire una quota inferiore al 30 per cento delle predette assunzioni, che può quindi essere ridotta a una percentuale più bassa. In questo secondo caso, rimarrebbe ferma l'applicazione delle clausole premiali di cui al comma 4, salvo non vi siano adeguate e specifiche ragioni per escluderne, anche in tal caso, l'applicazione..."*
- che sempre nel paragrafo 6 delle suddette linee guida, in merito all'occupazione giovanile e femminile, tra l'altro, viene stabilito che *"...eventuali deroghe devono essere motivate nella determina a contrarre o in un atto immediatamente esecutivo della stessa..."*;
- che la motivazione dovrà riportare le ragioni che rendono impossibile l'applicazione delle misure relative agli obblighi assunzionali, come ad esempio nel caso di affidamenti di modico valore o procedure che prevedano un numero di assunzioni inferiori a tre unità di personale. Oppure in merito alla previsione di una quota inferiore al 30% delle assunzioni da destinare all'occupazione femminile, può costituire adeguata e specifica motivazione, ai sensi del dell'art. 47, c. 7, d.l. 77/2021, l'individuazione di un target differenziato in relazione alla diversa distribuzione dei tassi di occupazione femminile rilevata nei settori produttivi a livello nazionale; in tale ultimo caso la motivazione della deroga è costituita dalla presenza di un tasso di occupazione femminile nel settore ATECO 2 Digit di riferimento inferiore al 25%, ed il target è costituito da una percentuale di assunzioni femminili superiore di 5 punti al tasso di occupazione femminile registrato a livello nazionale nel settore ATECO 2 Digit di riferimento;

- che con Decreto n. 3217 del 30.12.2024, emanato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, sono stati individuati, per l'anno 2025, i settori e le professioni caratterizzati da un tasso di disparità uomo-donna che supera almeno del 25% il valore medio annuo, sulla base delle rilevazioni ISTAT per l'anno 2023, e rilevato che nel settore delle costruzioni il tasso è attualmente pari al 81,9 %;
- che relativamente agli obblighi assunzionali di cui al presente affidamento, sulla scorta di quanto esposto, viene:
 - ◇ confermata la percentuale del 15% relativamente alle assunzioni giovanili;
 - ◇ definita la percentuale del 15% relativamente alle assunzioni femminili, in considerazione del tasso attuale di occupazione femminile pari al 9,00%;
 - ◇ che il mancato rispetto dell'obbligo di cui ai punti precedenti, da parte dell'operatore economico aggiudicatario, comporterà l'applicazione delle necessarie penali di cui all'art. 57 e allegato II.3 del d. lgs. n. 36/2023;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 11, comma 2, D. Lgs. 36/2023, al personale impiegato nell'appalto *de quo* è applicato per i lavori: il trattamento previsto dal "Contratto Collettivo Nazionale Edilizia e affini";

PRECISATO E CHIARITO, *visti la Convenzione e il Regolamento della SUA approvati con Delibera di Consiglio Provinciale n. 40/2024 così come notificati a questo Comune*, che la Stazione Unica Appaltante provvederà:

all'atto dell'indizione della presente procedura e comunque prima della pubblicazione, ai sensi della Determinazione ANAC n. 584 del 19/12/2023, ad acquisire il relativo CIG seppure il contributo di gara resta a carico di questo Comune in qualità di Stazione Appaltante che dovrà provvedere al pagamento dello stesso su richiesta della SUA;

- all'invito dei soli operatori economico come tratti dall'Albo telematico dei fornitori della SUA da parte del RUP geom. Enrico Pallotta, nel pieno rispetto dei succitati principi e articoli riportati nel seguito, a mezzo di apposito verbale di individuazione dell'elenco degli operatori economici da gestirsi totalmente telematicamente sulla piattaforma di negoziazione della SUA;
- alla nomina della Commissione giudicatrice per l'affidamento dei lavori in parola su proposta del RUP geom. Enrico Pallotta, *a mezzo di apposito verbale gestito in modalità telematica*, seppure la remunerazione e i rimborsi dovuti ai componenti della stessa sono ad esclusivo carico di questo Comune in qualità di Stazione Appaltante che dovrà provvedere al pagamento dello stesso su richiesta della SUA;
- ad assolvere a tutti gli obblighi di pubblicità specificati nel seguito;
- a "trasferire/migrare" al Comune il CIG acquisito, che identifica la procedura in fase di gara e fino alla aggiudicazione efficace, al fine di identificare la medesima procedura anche nelle fasi successive fino alla conclusione del contratto;

CONSIDERATO CHE:

- ✓ la SUA della Provincia di Avellino rende disponibile tramite la propria piattaforma di e-procurement un elenco di operatori economici iscritti all'*"ALBO TELEMATICO DI CUI ALL' ART. 17 DEL REGOLAMENTO ATTUATIVO DELLA STAZIONE UNICA APPALTANTE DELLA PROVINCIA DI AVELLINO"*, suddiviso per categorie e classifiche SOA;
- ✓ nel rispetto dei principi di cui al Libro I - Parte I - Titolo I, dell'art. 49, e dell'art. 50 del d. lgs. n. 36/2023 gli operatori economici da invitare alla procedura negoziata sono individuati direttamente dal RUP dall'Albo *de quo*, *a mezzo di apposito verbale da gestirsi in modalità del tutto telematica sulla piattaforma di negoziazione della SUA*, tra tutte le imprese che possiedono l'iscrizione alle categorie merceologiche richieste per la partecipazione alla gara, nel numero di almeno 10 operatori la cui identità non sarà resa nota fino alla data di scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, in ossequio alla disposizione di cui all'art. 35, comma 2, lettera b) del D. Lgs. 36/2023.

DATO ATTO che, in ogni caso, la scelta degli operatori da invitare sarà rispettosa dei principi di cui al Libro I - Parte I - Titolo I, dell'art. 49, e dell'art. 50 del D. Lgs. 36/2023 relativi sia alla fase dell'affidamento sia alla fase di esecuzione degli appalti pubblici.

RITENUTO, *pertanto*, avviare il procedimento per l'affidamento dei "Lavori di riqualificazione dell'invaso spaziale di piazze XX Settembre e G. del Balzo del comune di San Martino valle Caudina" - PNRR M2C4 - I 2.1.B MISURE PER LA GESTIONE DEL RISCHIO DI ALLUVIONE E PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO", *ai sensi del combinato disposto di cui all'art.50, commi 1, lett. d), e comma 4, del Decreto Legislativo n. 36/2023*, con un metodo di scelta del contraente mediante "procedura negoziata" da aggiudicarsi con il "criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa" per l'importo complessivo di € 2.110.000,00, comprensivo di € 50.000,00 per oneri di sicurezza e di € 605.114,88 quali costi stimati della manodopera entrambi non soggetti a ribasso ai sensi dell'art. 41, co. 14, del D. Lgs. n. 36/2023, oltre IVA delegando la medesima alla Stazione Unica Appaltante della Provincia di Avellino e statuendo che alla procedura di che trattasi saranno invitati almeno 10 operatori economici, così come individuati dal RUP geom. Enrico Pallotta a mezzo di apposito verbale gestito in modalità del tutto telematica sulla piattaforma di negoziazione della SUA, tra gli operatori iscritti all'Albo dei fornitori della SUA della Provincia di Avellino abilitati per le categorie merceologiche richieste per la partecipazione alla gara;

RITENUTO, *inoltre*, dover fornire ulteriori precise indicazioni alla Stazione Unica Appaltante della Provincia di Avellino per l'affidamento di che trattasi, giusta "Documento A" che pur se non allegato fisicamente alla presente né è parte integrante.

RITENUTO, *infine*, che la somma di € 18.210,00 di cui:

- € 660,00 quale Versamento ANAC, giusta delibera ANAC n. 621/2022;
- € 7.000,00 quali spese, omnia comprensiva, per commissione giudicatrice;
- € 10.550,00 quali oneri per attività della SUA, giusta art. 19 del regolamento di funzionamento;

è prevista sul bilancio di previsione 2025/2027, all'interno delle Missione 2, Componente 4, Investimento 2.1.b, Titolo "Lavori di riqualificazione dell'invaso spaziale p.zza XX Settembre p.zza del Balzo" – codice di bilancio 08.01-2.02.01.09.013 – Capitolo 2244, impegno n. 536 del 2023, già prevista nel quadro economico dell'intervento in parola;

Richiamati:

- ✓ l'art. 192 del D. Lgs. n. 267/2000, che prescrive la necessità di adottare apposita determinazione a contrattare per definire il fine, l'oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali del contratto che si intende stipulare, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;
- ✓ l'art. 17 del D.Lgs. 36/2023, prevede al comma 1 che, prima dell'avvio del procedimento di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.

Visti:

- ◇ *il decreto legislativo n. 36/2023;*
- ◇ *il decreto legislativo n. 50/2016 per le parti ancora vigenti;*
- ◇ *la Circolare del MIT datata 12/07/2023 ad oggetto "Il regime giuridico applicabile agli affidamenti relativi a procedure afferenti alle opere PNRR e PNC successivamente al 1° luglio 2023 – Chiarimenti interpretativi e prime indicazioni operative";*
- ◇ *il decreto legislativo n. 267/2000;*
- ◇ *qualsiasi altro statuto/regolamento/atto comunale ritenuto necessario;*
- ◇ *qualsiasi altro atto in tema di trasparenza e anticorruzione;*

Vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 10 del 04.04.2025 che ha approvato il bilancio di previsione 2025/2027;

Dato atto che il presente provvedimento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e rispetta le regole di finanza pubblica in conformità a quanto disposto dall'art. 183, comma 8 del D.Lgs. 267/2000.

DETERMINA

1. **AVVIARE** il procedimento per l'affidamento dei “Lavori di riqualificazione dell'invaso spaziale di piazze XX Settembre e G. del Balzo del comune di San Martino valle Caudina” - PNRR M2C4 - I 2.1.B MISURE PER LA GESTIONE DEL RISCHIO DI ALLUVIONE E PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO”, ai sensi del combinato disposto di cui all'art.50, commi 1, lett. d), e comma 4, del Decreto Legislativo n°36/2023, con un metodo di scelta del contraente mediante “procedura negoziata” da aggiudicarsi con il “criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa” per l'importo complessivo di € 2.110.000,00, comprensivo di € 50.000,00 per oneri di sicurezza e di € 605.114,88 quali costi stimati della manodopera entrambi non soggetti a ribasso ai sensi dell'art. 41, co. 14, del D.Lgs. n. 36/2023, oltre IVA delegando la medesima alla Stazione Unica Appaltante della Provincia di Avellino e statuendo che alla procedura di che trattasi saranno invitati almeno 10 operatori economici, così come individuati dal RUP geom. Enrico Pallotta a mezzo di apposito verbale gestito in modalità del tutto telematica sulla piattaforma di negoziazione della SUA, tra gli operatori iscritti all'Albo dei fornitori della SUA della Provincia di Avellino abilitati per le categorie merceologiche richieste per la partecipazione alla gara la cui identità non sarà resa nota fino alla data di scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, in ossequio alla disposizione di cui all'art. 35, comma 2, lettera b) del D. Lgs. 36/2023;
2. **STATUIRE** che la Stazione Unica Appaltante della Provincia di Avellino espletterà la procedura in parola secondo le indicazioni fornite con il presente atto nonché con quelle fornite con l'allegato “Documento A” che pur se non allegato fisicamente alla presente né è parte integrante precisando che la SUA potrà apportare ai documenti in parola eventuali precisazioni e modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie per adeguare gli stessi alle effettive esigenze della procedura;
3. **DARE ATTO**, ai sensi dell'art. 192 del Decreto Legislativo n°267/2000:
 - lettera a)
 - che con il suddetto contratto è un contratto di appalto e con lo stesso si intende perseguire il seguente fine: realizzazione dei “Lavori di riqualificazione dell'invaso spaziale di piazze XX Settembre e G. del Balzo del comune di San Martino valle Caudina” - PNRR M2C4 - I 2.1.B MISURE PER LA GESTIONE DEL RISCHIO DI ALLUVIONE E PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO”;
 - lettera b)
 - che il contratto avrà per oggetto: “Lavori di riqualificazione dell'invaso spaziale di piazze XX Settembre e G. del Balzo del comune di San Martino valle Caudina” - PNRR M2C4 - I 2.1.B MISURE PER LA GESTIONE DEL RISCHIO DI ALLUVIONE E PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO”;
 - che si procederà alla stipula del contratto d'appalto per lo svolgimento dei lavori di che trattasi, in forma scritta con atto pubblico-amministrativo ai sensi dell'art. 18 del D. Lgs. 36/2023;
 - che le clausole essenziali del contratto sono specificate nella presente e, nello specifico, al precedente punto;
 - lettera c)
 - che le modalità di scelta del contraente sono quelle del combinato disposto di cui di all'art.50, commi 1, lett. d), e comma 4, del Decreto Legislativo n°36/2023, in materia di affidamenti di lavori per importo superiore a 150.000 euro e inferiore a 1.000.000 di euro, nel rispetto dei principi di cui al Libro I - Parte I - Titolo I, dell'art. 49, e dell'art. 50 del D. Lgs. n. 36/2023 gli operatori economici da invitare alla procedura negoziata sono individuati direttamente dal RUP dall'Albo *de quo*, a mezzo di apposito verbale da gestirsi in modalità del tutto telematica sulla piattaforma di negoziazione della SUA, tra tutte le imprese che possiedono l'iscrizione alle categorie merceologiche richieste per la partecipazione alla gara, nel numero di almeno 5 operatori la cui identità non sarà resa nota fino alla data di scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, in ossequio alla disposizione di cui all'art. 35, comma 2, lettera b) del Decreto Legislativo n. 36/2023, tenuto conto di quanto precisato nell'allegato Documento A;
4. **DARE ATTO**, infine, la somma di € 18.210,00 di cui:
 - € 660,00 quale Versamento ANAC, giusta delibera ANAC n. 621/2022;
 - € 7.000,00 quali spese, omnia comprensiva, per commissione giudicatrice;
 - € 10.550,00 quali oneri per attività della SUA, giusta art. 19 del regolamento di funzionamento;
è prevista sul bilancio di previsione 2025/2027, all'interno delle Missione 2, Componente 4, Investimento 2.1.b, Titolo “Lavori di riqualificazione dell'invaso spaziale p.zza XX Settembre p.zza del Balzo” – codice di bilancio 08.01-2.02.01.09.013 – Capitolo 2244, impegno n. 536 del 2023, già prevista nel quadro economico dell'intervento in parola;
5. **TRASMETTERE** la presente alla << Stazione Unica Appaltante della Provincia di Avellino >> in uno con il suo allegato “Documento A” per i successivi provvedimenti di competenza.
6. **TRASMETTERE**, altresì, copia del presente atto all'ufficio di Segreteria per la registrazione al Protocollo Generale e al Settore

Finanziario per gli adempimenti conseguenti.

7. **DISPORRE** la registrazione e la pubblicazione della presente determinazione;
8. **DARE ATTO**, *infine*, della insussistenza, *ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/1990 e dell'art. 1, comma 9, lett. e), della legge 190/2012 nonché dell'art. 16, del D. Lgs. n. 36/2023*, di cause di conflitto di interesse, anche potenziale, a carico del sottoscritto geom. Enrico Pallotta – RUP.

Di dare atto che il presente provvedimento diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, giusto quanto previsto dall'art. 151, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000;

Di pubblicare il presente provvedimento per 10 giorni consecutivi all'Albo Pretorio ai sensi del comma 6 dell'art. 71 del vigente regolamento sul funzionamento degli Uffici e dei Servizi al fine della generale conoscenza e trasparenza dell'azione amministrativa;

Di dare atto, altresì, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/90 della insussistenza di cause di conflitto d'interesse, anche potenziale, nei confronti del responsabile del procedimento nonché del responsabile del Servizio competente all'adozione del presente atto.

Di trasmettere la presente determinazione, munita delle dovute sottoscrizioni, all'Ufficio di Segreteria per la conservazione nella raccolta degli originali .

Il Responsabile del Settore
f.to Geom. ENRICO PALLOTTA

Il responsabile del procedimento
amministrativo
f.to Geom. ENRICO PALLOTTA

ATTESTAZIONE AI SENSI DELL'ART.151, COMMA 4, T.U.

In relazione al disposto di cui all'art. 151 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000 appone il visto di regolarità contabile ed attesta la copertura finanziaria della spesa dando atto altresì che dalla data odierna il suddetto provvedimento è esecutivo a norma di legge

ATTESTAZIONE AI SENSI DELL'ART.9, COMMA 1 LETTERA A) D.L. 78/2009 conv. L.102/2009.

Si attesta la compatibilità del pagamento della spesa con il programma dei pagamenti, con gli attuali stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica vigenti.

Data

**IL RESPONSABILE DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA
SETTORE CONTABILE**

F.to Dott.ssa Filomena Abate

ART. 147 bis, primo comma D.Lgs 267/2000

Ai sensi del 1° comma dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000, si rilascia parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza del presente atto. (art. 67, comma 2 lett. b del Regolamento di Contabilità)

Data 14-04-2025

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
f.to Geom. ENRICO PALLOTTA

PUBBLICAZIONE N.REG.

(art.71 del Regolamento sul funzionamento degli Uffici e dei Servizi)

La presente determinazione, al fine della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa, viene pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune e vi rimarrà per dieci giorni consecutivi a decorrere dal giorno

Data

INCARICATO
f.to

È copia conforme all'originale.

Data 14-04-2025

Il responsabile del procedimento
Geom. ENRICO PALLOTTA